Corpo&Anima

EDIZIONE 2026

Altolivenza FESTIVAL



Venerdì 20 novembre 2026, ore 20.45
Duomo Concattedrale di San Marco
Pordenone, PN

Georg Friedrich Händel

Ode for St. Cecilia's Day

HWV 76

Testo di John Dryden (1687)
Prima esecuzione: Londra, Teatro in Lincoln's Inn Fields,
22 novembre 1739

Giulia Bolcato, soprano
Luca Gotti, tenore
Coro del Friuli Venezia Giulia
Cristiano Dell'Oste, maestro del coro
Orchestra dell'Accademia d'Archi Arrigoni
Alberto Gaspardo, direttore

Ouverture
(Larghetto e staccato – Allegro); Menuet I; Menuet II

Recitativo: From Harmony, from Heav'nly Harmony

From Harmony, from
Heav'nly Harmony,
This universal frame began.

Dall'armonia, dall'armonia
celeste, ebbe principio l'intero
universo.

Accompagnato: When Nature underneath a heap

When Nature underneath a
heap
Of jarring atoms lay,
And could not heave her
head;
The tuneful voice was heard
from high,
"Arise, ye more than dead":
Then cold and hot, and moist
and dry,
In order to their stations leap,
And Music's pow'r obey.

Quando la Natura giaceva
sotto un cumulo
di atomi confliggenti,
e non riusciva a sollevare il
capo;
dall'alto si udì la voce
armoniosa:
«Sorgete, voi più che morti»:
allora il freddo e il caldo,
l'umido e il secco,
balzarono ordinatamente
ai loro posti,e obbedirono al
potere della Musica.

Coro: From Harmony, from Heav'nly Harmony

From Harmony, from
Heav'nly Harmony,
This universal frame began:
From Harmony to Harmony,
Through all the compass of
the notes it ran,
The diapason closing full in
Man.

Dall'armonia, dall'armonia
celeste,
ebbe principio l'intero
universo:
di armonia in armonia,
percorse l'intera estensione
delle note,
e il diapason trovò pieno
compimento nell'Uomo.

Aria: What passion cannot Music raise and quell!

What passion cannot Music raise and quell!
When Jubal struck the chorded shell,
His list'ning brethren stood around,
And, wond'ring, on their faces fell,
To worship that celestial sound.
Less than a God they thought there could not dwell
Within the hollow of that shell,
That spoke so sweetly and so well.
What passion cannot Music raise and quell?

Quale passione non può la Musica suscitare e placare?
Quando Jubal toccò il guscio incordato della lira,
i suoi fratelli, in ascolto, gli si raccolsero intorno,
e, pieni di stupore, caddero con il volto a terra,
per adorare quel suono celeste.
Pensavano che null'altro che un dio potesse dimorare
nella cavità di quel guscio,
che parlava con tanta dolcezza e perfezione.
Quale passione non può la Musica suscitare e placare?

Aria e Coro: The trumpet's loud clangour

The trumpet's loud clangour
Excites us to arms
With shrill notes of anger
And mortal alarms.
The double, double, double beat
Of the thund'ring Drum
Cries, hark! the foes come:
Charge, charge! 'tis too late to retreat.

Il fragoroso squillo della tromba
ci incita alle armi
con acute note d'ira
e allarmi di morte.
Il doppio, doppio, doppio rullo del tamburo tonante
grida: ascoltate! I nemici arrivano:
all'attacco, all'attacco! È troppo tardi per ritirarsi.

Marcia

Aria: The soft complaining Flute

The soft complaining Flute
In dying notes discovers
The woes of hopeless lovers,
Whose dirge is whisper'd by
the warbling Lute.

Il dolce flauto lamentoso
in note morenti rivela
le pene di amanti senza
speranza, il cui canto
funebre è sussurrato dal liuto
melodioso.

Aria: Sharp Violins proclaim

Sharp Violins proclaim
Their jealous pangs and
desperation,
Fury, frantic indignation,
Depth of pains, and height of
passion,
For the fair disdainful dame.

Striduli violini proclamano
le loro fitte di gelosia e
disperazione,
furia, frenetica indignazione,
abissi di dolore e vertici di
passione,
per la bella dama sdegnosa.

Aria: But oh! what art can teach

But oh! what art can teach,
What human voice can reach
The sacred Organ's praise!
Notes inspiring holy love,
Notes that wing their heav'nly
ways
To join the choirs above.

Ma, oh! Quale arte può inse-
gnare, quale voce umana può
raggiungere la preghiera del
sacro organo!
Note che ispirano amore
santo, note che volano per vie
celesti a unirsi ai cori lassù.

Aria: Orpheus could lead the savage race

Orpheus could lead the sava-
ge race;
And trees uprooted left their
place,
Sequacious of the Lyre.

Orfeo poteva guidare le stirpi
selvagge;
e gli alberi, sradicati, lasciava-
no il loro posto,
docili seguaci della lira.

Accompagnato: But bright Cecilia rais'd the wonder high'r

But bright Cecilia rais'd the wonder high'r:
When to her Organ vocal breath was giv'n,
An angel heard, and straight appear'd,
Mistaking earth for heaven.

Ma la splendente Cecilia spinse il prodigio ancor più in alto:
quando al suo Organo fu dato respiro vocale,
un angelo udì e subito apparve,
scambiando la terra per il cielo.

Solo (Soprano) e Coro: As from the pow'r of sacred lays

As from the pow'r of sacred lays
The spheres began to move;
And sung the great Creator's praise
To all the bless'd above:
So when the last and dreadful hour
This crumbling pageant shall devour;
The trumpet shall be heard on high,
The dead shall live, the living die,
And Music shall untune the sky.

Come, per il potere dei sacri canti,
le sfere presero a muoversi;
e cantarono la lode del grande Creatore
a tutti i beati lassù:
così, quando l'ultima e terribile ora
divorerà questa caduca scena del mondo;
dall'alto si udrà la tromba,
i morti vivranno, i vivi moriranno,
e la Musica scorderà il cielo.

ALTOLIVENTINA APS
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Con il contributo di

MINISTERO DELLA CULTURA

Accademia d'archi Arrigoni

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CORO FVG
CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Parrocchia di S. Marco (Duomo di Pordenone)

FONDAZIONE FRIULI

BCC Pordenonese e Monsile
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

VUOI ESSERE INFORMATO SUI NOSTRI EVENTI? ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!

Inquadra il QR-Code col tuo smartphone, inserisci nome, cognome e la tua mail, riceverai costantemente tutte le news su concerti, eventi culturali, corsi e molto altro...

Segui la nostra programmazione su

www.altolivenzafestival.it